

COMUNE DI MEDE

(Provincia di Pavia)



CODICE ENTE: 11225

Data 29-07-2015

DEL. N. 21

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI - ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 21:00 in Piazza della Repubblica, convocatosi il Consiglio Comunale a cura del Presidente con avviso scritto consegnato a norma di legge a domicilio dal messo comunale, come risulta da sua dichiarazione, sotto la presidenza del Sindaco Lorenzo Demartini:

RISULTANO PRESENTI:

MANCUSO BARBARA	A	SANTI CESARE	A
Demartini Lorenzo	P	CARENA WALTER	P
BERTASSI GUIDO	P	DONATO MAURIZIO	A
GUARDAMAGNA GIORGIO	P	VERONESE MASSIMO	A
VAILATI ANTONIO	P	RIZZO MARCELLA	A
BORELLA JENNY	P	DAGLIO CLAUDIO	A
DALPEDRI UMBERTO	P		

con l'intervento del Segretario Sig. Riera Dott. Sergio

Risulta presente in aula l'Assessore esterno sig. Moreno Bolzoni.

Il Sindaco in qualità di Presidente, dopo aver constatato che l'adunanza è legale ai termini di legge, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

Relaziona il punto all'ordine del giorno l'Assessore Giorgio Guardamagna.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 1, comma 639 della Legge 27.12.2013 n. 147 (di Stabilità 2014) ha istituito, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, il tributo sui servizi indivisibili - TASI, quale componente dell'imposta unica comunale - IUC;

RICHIAMATA la disciplina in merito al tributo stesso, come recata dal suddetto articolo 1 e di seguito riportata:

- il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'IMU, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli (comma 669);

- in caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria (comma 671);

- la base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'IMU (comma 675);

- l'aliquota di base è pari all'1 per mille; il Comune ha facoltà di ridurla fino al suo azzeramento (comma 676);

- il Comune può determinare l'aliquota rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013; per l'anno 2015 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, ovvero il 3,3 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari alle stesse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili (comma 677, come modificato dalla L. 190/2014, art. 1 comma 679);

- per i fabbricati rurali strumentali all'attività agricola l'aliquota massima non può eccedere il limite dell'1 per mille (comma 678);

- nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare di un diritto reale sulla stessa, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria; l'occupante versa il tributo nella misura stabilita dal Comune, compresa fra il 10% e il 30% dell'ammontare complessivo della TASI; la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare (comma 681);

- con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, il Comune individua la disciplina delle eventuali riduzioni, anche tenendo conto della capacità contributiva dei contribuenti, nonché i servizi indivisibili, con l'indicazione analitica per ciascuno di essi dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta (comma 682);

- il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, che possono essere

differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili (comma 683);

RICHIAMATA, altresì, la disposizione di cui all'art. 1, comma 730 lett. b) della Legge 147/2013, secondo cui a decorrere dall'anno 2014 nella quantificazione del Fondo di solidarietà comunale, assegnato dallo stato ai singoli Comuni, si terrà conto della soppressione dell'IMU sulle abitazioni principali e dell'istituzione della TASI su tutte le tipologie di immobili, mediante il cosiddetto meccanismo di standardizzazione TASI-IMU, in base al quale l'eventuale differenza positiva a vantaggio dell'ente (determinata ad aliquote standard) sarà compensata da analoga riduzione dei trasferimenti statali;

CONSIDERATO che la presunta riduzione del Fondo di solidarietà spettante per l'anno 2015 al Comune di Mede, dipendente dalla suddetta disposizione, rende inevitabile la conferma dell'applicazione del tributo in argomento, al fine di non pregiudicare il mantenimento dei servizi erogati alla cittadinanza senza compromettere gli equilibri di bilancio;

ATTESO che in mancanza di una specifica indicazione normativa su quali siano i servizi indivisibili cui fare riferimento ai fini TASI, si possa trarre spunto dai concetti di economia pubblica, laddove viene fatta distinzione fra:

- i servizi pubblici generali, ossia indivisibili e non individualizzabili, che sono erogati a favore dell'intera collettività, indipendentemente da apposite richieste dei cittadini;
- i servizi pubblici speciali, ossia divisibili e individualizzabili, che sono erogati a favore dei singoli soggetti, su apposita richiesta degli stessi;

RITENUTO dunque che possano rientrare nei servizi indivisibili erogati dal Comune, a titolo esemplificativo, la vigilanza e la pubblica sicurezza, i servizi demografici, la protezione civile, la tutela dell'ambiente, l'illuminazione pubblica, la manutenzione degli edifici, delle strade, del verde;

APPURATO, secondo quanto risultante dallo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, che il gettito derivante dalla TASI possa essere destinato alla parziale copertura dei costi relativi ai servizi di seguito elencati:

- manutenzione del verde pubblico	€ 40.000,00;
- manutenzione degli edifici pubblici	€ 190.000,00;
- illuminazione pubblica	€ 200.000,00;
totale	€ 430.000,00;

PRESO ATTO, al fine di rispettare i limiti in materia di aliquote imposti dal legislatore, dei contenuti della propria deliberazione n. xx in data odierna, con la quale sono state fissate le misure dell'Imposta Municipale Propria per l'anno d'imposta 2015;

VALUTATO di fissare le aliquote del Tributo sui Servizi indivisibili per l'anno d'imposta 2015, esclusivamente sulle abitazioni principali e relative pertinenze (ad eccezione delle categorie catastali A/1 – A/8 –A/9), non introducendo invece il tributo per tutte le altre categorie già rientranti nell'applicazione dell'IMU;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 169 della Legge 296/06 (finanziaria 2007) ha precisato che le deliberazioni in materia di tariffe comunali, anche se adottate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- che con decreto del Ministro dell'Interno del 13.05.2015 il termine per deliberare il bilancio di previsione degli Enti Locali per l'anno 2015 è stato differito al 31.07.2015;

VISTO il parere favorevole espresso dai Funzionari Responsabili in ordine alle rispettive competenze, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Con n. 7 voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. **DI DETERMINARE** le aliquote del Tributo sui servizi indivisibili (TASI) da applicare nel territorio comunale per l'anno d'imposta 2015, come specificato nella tabella allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI RISERVARSI** la facoltà di ricorrere all'ipotesi prevista dall'art. 1 comma 444 della Legge 228/2012, qualora ciò si rendesse necessario per salvaguardare gli equilibri di bilancio, alla luce della definitiva determinazione dell'importo spettante al Comune a titolo di Fondo di Solidarietà Comunale;
3. **DI INCARICARE** il Responsabile dell'Ufficio Tributi ai fini della pubblicazione del presente provvedimento sul sito informatico indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

SUCCESSIVAMENTE

DI DICHIARARE con n. 7 voti unanimi favorevoli, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

ALIQUOTE TASI (TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO D'IMPOSTA 2015

1. ABITAZIONE PRINCIPALE (escluse categorie catastali A/1 – A/8 – A/9)	
- Unità immobiliare destinata ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze, come definite dall'art. 13, comma 2, D.L. 6/12/2011 n. 201, convertito in L. 22/12/2012 n. 214. Detta aliquota si applica anche alle unità immobiliari equiparate all'abitazione principale, a fronte di apposita disposizione normativa o del regolamento comunale IMU.	0,22%
2. FABBRICATI RURALI	
- Fabbricati rurali ad uso strumentale all'attività agricola, di cui all'art. 9 comma 3 bis D.L. 557/1993 convertito dalla legge 133/1994.	0,00%
3. AREE EDIFICABILI	
- Aree fabbricabili	0,00%
4. ALTRI FABBRICATI	
- Fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti	0,00%

COMUNE DI MEDE

PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49
1° comma della Legge 18 Agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni
in merito alla deliberazione avente per oggetto:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DEL
TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI - ANNO 2015.

SETTORE FINANZIARIO

Parere di regolarità tecnica

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Data 15-07-2015

Il Responsabile della P.O Settore Amministrativo
(f.to Raffaella Arioli)

SETTORE FINANZIARIO

Parere di regolarità tecnica

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Data 15-07-2015

Il Responsabile della P.O Settore Finanziario
(f.to Raffaella Arioli)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

*F.to GUARDAMAGNA
GIORGIO*

F.to Demartini Lorenzo

F.to Riera Sergio

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo comunale il 05-08-2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, sino al 20-08-2015

IL SEGRETARIO

F.to Riera Sergio

Data 05-08-2015

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

DATA _____

IL SEGRETARIO

.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è **DIVENUTA ESECUTIVA** il _____ per decorrenza del termine di cui all'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

La presente deliberazione è **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO

F.to Riera Sergio